

320
05-07-19

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

AREA AMBIENTE

SERVIZIO IGIENE DELLA CITTA'

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

- 3 LUG. 2019

I3/366

Proposta di delibera prot. n° 9 del 03/07/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 307**OGGETTO:** Approvazione del progetto denominato "Impianti di compostaggio di comunità" ai sensi dell'art. 23 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.Il giorno - 5 LUG. 2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giuntacomunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P	X
---	---

ASSESSORI(*):Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Gaetano DANIELE

P	X
---	---

Mario CALABRESE

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

Roberta Gaeta

X	A
---	---

Carmine PISCOPO

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*) I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza:..... Vicesindaco Enrico PANINI.....Assiste il Segretario del Comune:..... PATRIZIA MARNONI.....**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'Ambiente

Premesso che:

con deliberazione n. 194 del 2 maggio 2019 la Giunta ha approvato il Piano Operativo contenente le "Schede progetto di investimento" da candidare a finanziamento del Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2020;

tra gli interventi individuati alla candidatura a finanziamento sono stati inseriti nell'ambito della macroarea Ambiente categoria "Raccolta differenziata", per il potenziamento della raccolta differenziata, n. 7 interventi per un valore complessivo di euro 4.990.500,00;

tra questi è compreso l'intervento denominato "Impianti di compostaggio di comunità" per un importo complessivo di euro 1.460.400,00.

L'Amministrazione Comunale ha adottato negli anni diversi atti di programmazione per la realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti ed in particolare:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2671 del 3 agosto 2004 è stato approvato il *"Programma comunale di gestione rifiuti urbani ed assimilabili 2004/2006"* con la definizione degli obiettivi di fondo dell'Amministrazione Comunale;
- con deliberazione consiliare n. 22 del 12 febbraio 2006 è stato approvato il *"Regolamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti"*;
- con deliberazione consiliare n. 5 del 6 marzo 2008 è stato approvato il *"Piano Comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata ex art. 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3639 dell'11 gennaio 2008"*;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 872 del 23 giugno 2008 è stato approvato il *"Piano di attuazione 2008/2009"*, secondo le indicazioni contenute nel Piano di cui al punto precedente;
- con deliberazione n.739 del 16 giugno 2011 la Giunta Comunale ha adottato misure urgenti ed indispensabili per affrontare efficacemente la gestione integrata dei rifiuti, particolarmente in relazione:
- alla estensione della raccolta differenziata nella modalità porta a porta;
- alle iniziative per la realizzazione dell'impiantistica necessaria, ad esclusione del termovalorizzatore di Napoli est;
- alle misure di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti.


L. SEGNESE



Considerato che:

La raccolta differenziata ha tra i suoi punti più qualificanti la valorizzazione della frazione umida riducendo le quantità inviate a smaltimento e l'immissione del materiale ottenuto – il compost - in un processo di arricchimento e rigenerazione dei suoli destinati a verde o a coltivazioni.

La Campania, tuttavia, soffre particolarmente della mancanza di impianti di recupero della frazione umida, con la conseguenza per i Comuni di un aggravio dei costi di smaltimento dovuti alla necessità di utilizzo di impianti anche molto distanti nonostante questo tipo di riciclo sia in grado di creare virtuose filiere circolari ponendo la risorsa rifiuto a servizio dell'agricoltura, del recupero di combustibili non fossili e di energia termica.

In considerazione di tale carenza impiantistica regionale in grado di mettere a sistema tutti i vantaggi produttivi e ambientali descritti, e al fine di contribuire alla gestione del ciclo di raccolta e trattamento dei rifiuti da raccolta differenziata, il Comune ha previsto l'installazione di attrezzature che consentano un compostaggio di comunità della frazione umida da RSU, ossia in grado di trattare i rifiuti organici alimentari provenienti da aree residenziali e commerciali, oltre che rifiuti derivanti da attività di manutenzione delle aree di verde pubblico e privato, in quelle aree della città ove sarà possibile prevedere il riutilizzo del compost prodotto come primo passo per evitare di sprecare una risorsa tanto diffusa quanto utile.

Nell'ambito del più generale sviluppo impiantistico che riguarda le diverse frazioni derivanti da raccolta differenziata si configura la presente proposta progettuale, che prevede l'acquisizione di attrezzature che ha come principali obiettivi:

- riduzione delle quantità rifiuto umido da destinare ad impiantistica extraregionale con riduzione di costi di trasporto e di trattamento;
- contributo all'ottimizzazione del ciclo dei rifiuti e trasformando uno scarto in risorsa utilizzabile direttamente nel territorio urbano;
- coinvolgimento dei cittadini nel processo di raccolta e valorizzazione della risorsa rifiuto e verifica diretta dell'immediata utilità delle filiere del riciclo.

Preso atto che:

La proposta progettuale consiste nell'acquisto per l'installazione di soluzioni impiantistiche di trattamento della frazione organica di comunità da collocare presso strutture ed enti pubblici. Se ne prevedono n.10, ognuna di capacità circa 120ton.

Ogni soluzione impiantistica è costituita da una macchina che può essere installata in spazi esterni anche di dimensioni contenute per rispondere con versatilità a diverse esigenze. È in grado, infatti, di trasformare in compost gli scarti alimentari provenienti da aree residenziali e commerciali, oltre che rifiuti derivanti da attività di manutenzione delle aree di verde pubblico e privato ed è

installabile in quelle aree della città ove sarà possibile prevedere il riutilizzo del compost prodotto per presenza di suoli destinati a giardini o coltivazioni: complessi residenziali, grandi utenze pubbliche, complessi scolastici di grandi dimensioni, parchi pubblici o privati.

Dal punto di vista tecnologico, si tratta di impianti in cui il processo aerobico viene sostenuto e accelerato dal continuo apporto d'aria e rivoltamento della massa. Sono costituiti da un'unica camera in cui si svolge l'intero processo dalla biostabilizzazione alla successiva maturazione. La singola capacità di trattamento arriva a 120 tonnellate/anno.

Ogni installazione comprende uno scarico in atmosfera con l'installazione di biofiltro e, un collegamento elettrico.

Atteso che:

la Giunta comunale con delibera n. 212 del 29 Aprile 2017 già aveva approvato gli indirizzi per la promozione e l'incentivazione all'utilizzo di impianti di compostaggio di comunità ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 71 del 22.02.2017 della Regione Campania;

la procedura prevista nel citato Decreto regionale non è andata a buon fine, permanendo però l'interesse dell'Amministrazione di promuovere ed incentivare questa modalità di raccolta e trattamento di detti rifiuti.

con successiva procedura amministrativa si dovranno individuare:

- a. le aree e i contesti per la localizzazione dei suddetti impianti secondo le migliori condizioni possibili sia dal punto di vista ambientale che organizzativo;
- b. le comunità a cui detti impianti dovranno essere asserviti;
- c. le soluzioni più consone per la gestione di dette compostiere anche attraverso la Soc.ASIA o attraverso forme convenzionali con le comunità selezionate.

Tenuto conto che

l'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 dispone, al comma 14, che la progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti.

Ritenuto

pertanto di procedere all'approvazione del progetto "*Impianti di compostaggio di comunità*" redatto ai sensi dell'art. 23 comma 14 del D.Lgs 50/2016, da candidare a finanziamento nell'ambito del Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2021", che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Che l'adozione del presente atto avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integra-

to dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;

che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Visti:

la legge 241/1990;

il decreto legislativo 267/2000;

il D.Lgs. 50/2016;

lo Statuto del Comune di Napoli ed i vigenti regolamenti interni.

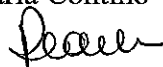
Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pagine ... progressivamente numerate, firmate digitalmente dal dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i numeri:

- L1065_008_01: relazione progetto per "Impianti di compostaggio di comunità", per n. 2 pagine

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il dirigente del servizio Igiene della città

avv. Rosaria Contino



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Approvare il progetto di fornitura di " Impianti di compostaggio di comunità" ai sensi dell'art.23 comma 14 del D.Lgs 50/2016, da candidare a finanziamento nell'ambito del Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2021, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

2. Approvare il quadro economico di seguito riportato:

		€ unitario	quantità	€ totale
A1	Soluzioni impiantistiche di trattamento della frazione organica di rifiuti comprese di biofiltro	11.899	10	1.189.900,00
A	Totale investimento			1.189.900,00
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1	compenso incentivante art. 113 D. Lgs. 50/2016			8.676,16
B	Totale			8.676,16
C1	Iva 22% su A			261.778,00
C	Totale IVA			261.778,00
	Totale con Iva			1.460.354,16

3. Prevedere che con successiva procedura amministrativa si dovranno individuare:



IL SEGRETARIO GENERALE

- a. le aree e i contesti per la localizzazione dei suddetti impianti secondo le migliori condizioni possibili sia dal punto di vista ambientale che organizzativo;
- b. le comunità a cui detti impianti dovranno essere asserviti;
- c. le soluzioni più consone per la gestione di dette compostiere attraverso la Soc.ASIA o attraverso forme convenzionali con le comunità selezionate.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;

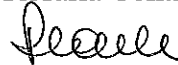
☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore all'Ambiente

Raffaele Del Giudice

Il dirigente del servizio Igiene della città
nonchè responsabile dell'area Ambiente
avv. Rosaria Contino



IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 9 DEL 3-7 2019, AVENTE AD OGGETTO:

approvazione del progetto denominato "Impianti di compostaggio di comunità" ai sensi dell'art.23 comma 14 del D.Lgs 50/2016, da candidare a finanziamento nell'ambito del Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2021, , ai sensi dell'art. 23 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio Igiene della città esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì,

IL DIRIGENTE

- 3 LUG. 2019

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il e protocollata con il n. 13.366

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
V.P.O.
.....
.....

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio

Napoli 4/7/2019

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000
in ordine alla proposta del Servizio Igiene della Città.

Prot. n. 9 del 376.2019

I3/366 del 3.7.2019

*Il R. Ragioniere
Servizio Gestione Bilancio*

Con la presente proposta si approva il progetto denominato "Impianti di compostaggio di comunità" da candidare a finanziamento nell'ambito del Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2021.

Parere di regolarità contabile non dovuto in quanto, allo stato, il progetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Ragioniere Generale
Dott. R. Grimaldi

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, si propone di approvare il progetto di fornitura di "Impianti di compostaggio di comunità", da candidare a finanziamento nell'ambito del Piano Strategico della Città Metropolitana 2019-2021.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica in senso "Favorevole".

Il Ragioniere Generale ha dichiarato "non dovuto" il parere di regolarità contabile, in quanto *"il progetto ... non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente"*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che la proposta del progetto di estensione della raccolta differenziata attraverso l'acquisto di *impianti di compostaggio di comunità* è finalizzata alla candidatura a finanziamento nell'ambito del Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2021.

Si richiamano gli atti di programmazione con i quali l'Amministrazione ha adottato la gestione integrata dei rifiuti (DGC n. 2671 del 3 agosto 2004, DCC n. 22 del 12 febbraio 1996, ecc.).

Si richiama, altresì, l'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016 che, al comma 14, dispone: *"La progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio. In caso di concorso di progettazione relativa agli appalti, la stazione appaltante può prevedere che la progettazione sia suddivisa in uno o più livelli di approfondimento di cui la stessa stazione appaltante individua requisiti e caratteristiche."*

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto. Tale responsabilità nel caso di specie si estende alle parti del deliberato che prevedono la scelta delle aree e dei contesti per la localizzazione degli impianti *"secondo le migliori condizioni possibili sia dal punto di vista ambientale che organizzativo"*, nonché le soluzioni più consone per la loro gestione.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità costituiscono canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Patrizia Magnoni

VISTO
V. F. Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 307 del 05/07/2019 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 11/7/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.